

## Rassegna del 03/01/2012

---

TIRRENO PONTEDERA - "Vogliamo un nuovo ufficio " - Paganelli Jacopo	1
NAZIONE PONTEDERA - Primo comandamento del piano antineve: vietato chiudere le scuole - M.M.	2
NAZIONE PONTEDERA - Lavori alle idrica: niente in via Case Bianche - ...	3
TIRRENO PISA - Tutti pazzi per la corsa campestre - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Commercio, i Comuni non seguono Monti, fissati i limiti per le aperture dei negozi - ...c	5
TIRRENO PONTEDERA - Nuovi gestori, colazione gratis - ...	6
TIRRENO - Il cielo in una grotta - Riu Roberto	7

Troppo spesso le raccomandate rimangono nella sede di Fornacette

# «Vogliamo un nuovo ufficio»

*Calcinaia, la gente si ribella per migliorare le proprie Poste*

**CALCINAIA.** Un ufficio postale che non è più adeguato alle esigenze di una cittadina in crescita come è Calcinaia. Così appare - a sondare gli animi della gente - la situazione nella città della nozza. Da un lato i cittadini, allarmati dalla sempre più preoccupante sequela di disagi riguardo alla corrispondenza. Dall'altro le Poste Italiane, col loro ufficio in piazza Umberto Primo, accanto al bar La Pergola, in pieno centro. Una storia travagliata quella degli uffici postali a Calcinaia. «Negli anni cinquanta-sessanta si trovava in un corridoio in paese», entra nel merito Bruno Bacchereti, memoria storica locale. «Poi fu spostata davanti alla fontana. Infine nell'attuale locazione. Ma c'è da dire che i vani che ospitano attualmente l'attività erano un deposito di botti di vino, tini e conigli. Una cantina insomma». Che oggi più che mai pare inadeguata a fungere da moderno sportello pubblico. Nelle parole di Bacchereti - e le cose sembrano proprio stare così - lo spazio materiale nel quale è accolto l'insieme degli utenti appare davvero scarso e angusto. «Ci sono pochissimi posti a sedere, nell'ordine di una manciata», prosegue il cittadino. Quando ci sono momenti particolari in cui la posta registra un afflusso ingente, fuori dall'ordinario - per esempio all'inizio del mese, quando molti anziani ritirano le pensioni - le code fuori dall'ufficio diventano davvero ampie. Con evidente disagio nell'aspetta-

re fuori, magari esposti alle intemperie invernali. «Molti avventori sono costretti ad aspettare all'esterno una volta ritirato il numero. Dentro ci saranno massimo 20 posti in piedi». Anche il servizio di posta raccomandata entra nell'occhio del ciclone. «Quando arriva qualche raccomandata, noi calcinaioi siamo costretti ad aspettare che arrivi dall'ufficio di Fornacette, dal quale dipendiamo. Il problema è che, il più delle volte, alle dieci e mezzo la busta non è ancora arrivata. E se non ci si reca a prenderla, la rispediscono a Fornacette, per rimandarla nel capoluogo il giorno dopo». Un calvario per chi desidererebbe una corrispondenza puntuale e precisa. «I computer poi registrano moltissimi guasti». Sulla stessa lunghezza d'onda anche un altro cittadino, Damiano Carpita. «La posta arriva spesso a mucchi, e ci sono numerosissimi reclami in paese», dichiara stizzito e amareggiato Carpita. «Si tratta di un caso palese di inefficienza. Il più delle volte, allo sportello, è presente una sola persona che serve il pubblico. E così si allungano notevolmente i tempi di attesa». Anche questo secondo cittadino lamenta poi il disagio di una corrispondenza che arriva a singhiozzo da Fornacette. «Noi utenti dobbiamo stare sempre a muoverci fra un ufficio postale e l'altro, sperando di beccare la nostra posta. Così non si può andare avanti».

**Jacopo Paganelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno dell'ufficio postale di Calcinaia ritenuto inadeguato dagli utenti

FRANCESCO SILVA



## Primo comandamento del piano antineve: vietato chiudere le scuole

— VALDERA —

**SE COMINCIA** a nevicare a metà mattina, o comunque in orario scolastico, le scuole non devono chiudere e mandar tutti via. Devono invece restare «più che mai» in attività, con i ragazzi e gli insegnanti dentro, in modo che la città non venga invasa da migliaia di auto dei genitori, col risultato di intasamenti pazzeschi. E' una delle novità del piano antineve predisposto da Pontedera, capofila della protezione civile anche dei comuni di Calcinaia e Bientina. Un'organizzazione ferrea: si va dagli sms che avvisano preventivamente gli operatori della forte possibilità di una nevicata, all'attivazione di disponibilità immediata delle ditte esterne per la rimozione della neve e lo spargimento di sale, ai decreti di rimozione dei veicoli fermi e che ingombrano le strade. Dalla scala di interventi che prevedere innanzitutto l'apertura di vie d'accesso ai paesi collinari fino a tutta un'altra serie di disposizioni che all'apparenza sembrano 'scontate' ma che in quelle ore di emergenza non lo sono affatto. La loro assenza, o la ritardata attuazione, provoca infatti il caos. Ogni nevicata ha la sua storia, le sue caratteristiche e il suo impatto col territorio. A sua volta, con diversità enormi fra città di pendolarismo, centri di pianura, paesi di collina, eccetera. Per Pontedera, che di giorno raddoppia (come minimo) il suo abitanti, accoglierà anche tremila studenti pendolari oltre a operai, professionisti e tutte le altre categorie del vivere quotidiano, il rischio è molto grosso. E se la nevicata del 17 dicembre 2010 provocò polemiche anche politiche sulla non chiusura 'immediata' delle scuole, ora si è stabilito che se nevicata durante l'orario scolastico è meglio non mandar via nessuno. Quantomeno fra i pendolari.

**M.M.**



## Lavori alla rete idrica: niente acqua in via Case Bianche

**ACQUE SPA** informa che, per lavori di collegamento della nuova tubazione di via Case Bianche a Fornacette, oggi 3 Gennaio dalle ore 9 alle 15 verrà interrotta l'erogazione idrica in via della Lucchesina. Per ogni ulteriore chiarimento contattare il numero verde 800 983 389.



# Tutti pazzi per la corsa campestre

*Medie e superiori: più di 600 giovani in gara ai Giochi studenteschi*

**PISA.** Otto categorie in gara, 686 iscritti e 612 partenti: il 25% in più rispetto all'edizione precedente. Sono imponenti i numeri della corsa campestre provinciale degli istituti superiori. I Giochi sportivi studenteschi di campestre si sono svolti al Campo Scuola, nell'ambito di Pisa abbraccia lo sport. In gara gli studenti delle medie e delle superiori, per l'organizzazione dell'Ufficio educazione fisica del Provveditorato e della Fidal provinciale. Ecco tutti i vincitori.

## SCUOLE SUPERIORI

### Categoria Allieve Under

**16:** 1<sup>a</sup> Elena Amaro Nessi (liceo scientifico Dini Pisa) 6'45"3; 2<sup>a</sup> Enrica Bottoni (I.I.S.S. Pesenti Cascina) 6'55"9; 3<sup>a</sup> Irene Brunetti (L.S.F. Buonarroto Pisa) 7'5"4. Seguono: Marta Viale, Adele Brunetti, Lucrezia Bogli, Anna Leoncini, Costanza Daddi, Ilaria Fiumanò, Laura Milano, Anita Bonfanti, Chiara Pretini, Claudia De Santis, Sara Russo, Monica Maurelli.

### Categoria Allievi Under

**16:** 1<sup>o</sup> Gianmarco NotarPasquale (liceo XXV Aprile Pontedera) 7'32"3; 2<sup>o</sup> Jonathan Morena (Itc Cattaneo San Miniato) 7'39"4; 3<sup>o</sup> Cesare Matteo Carrara (I.I.S.S. Pesenti Cascina) 7'40"4. Seguono: Samuele Gabbrielli, Matteo Gelli, Nicola Ciabatti, Federico Gambini, Alberto Mariotti, Leonardo Innocenti, Erik Farnesi, Emiliano Mattii, Jacopo Casavecchia, Davide Puccini, Massimiliano Susini, Federico Lo Moro.

### Categoria Juniores Femminile:

1<sup>a</sup> Francesca Lazzeri (I.S.G. Carducci Pisa) 6'56"1; 2<sup>a</sup> Carlotta Ghiara (liceo scientifico Dini Pisa) 7'1"7; 3<sup>a</sup> Marina Baselice (I.S. Santoni-Gambac. Pisa) 7'13"6. Seguono: Meryan Rjaffilah, Blessing Richard, Mariana Miron, Denise Piccirillo, Emily Musumeci, Rachele Logli, Rachele Mammoliti, Benedetta Lenci, Rachele Regoli, Maria Giulia Parrinelli, Lara Chisar, Lucrezia Lorenzon.

### Categoria Juniores Maschile:

1<sup>o</sup> Mattia Milani (L.

SC. Marconi San Miniato) 7'3"0; 2<sup>o</sup> Lorenzo Casalini (liceo XXV Aprile Pontedera) 7'3"8; 3<sup>o</sup> Daniele Turini (Itcg E. Fermi Pontedera). 7'15"6. Seguono: Francesco Nannipieri, Matteo Barsanti, Davide Delgadillo, Luca BArbagallo, Andrea Cerri, Christian Lazari, Mirko Fabozzi, Roberto Di Giovanni, Andrea Bonasera, Francesco Ceccarelli, Luca Gasperini, Davide Romagnoli.

### Classifica finale per squadre scuole superiori. Allieve

**U16:** 1<sup>a</sup> L.S.F. Buonarroto Pisa (Brunetti, Viale, Brunetti, Maurelli); 2<sup>a</sup> Liceo scient. Dini Pisa (Amaro, Nessi, Leoncini, Russo, Bernardi); 3<sup>a</sup> Liceo XXV Aprile Pontedera (Daddi, Fiumanò, Bonfanti, Pretini).

**Allievi U16:** 1<sup>o</sup> Liceo scientifico Dini Pisa (Mariotti, Casavecchia, Puccini, Lo Moro); 2<sup>o</sup> Liceo XXXV Aprile Pontedera (NotarPasquale, Gambini, Tosi, Dal Monte); 3<sup>o</sup> L. SC. Marconi San Miniato (Innocenti, Mattii, Di Somma, Caponi).

**Juniores Femminile:** 1<sup>a</sup> Liceo scient. Dini Pisa (Ghiara, Piccirillo, Logli); 2<sup>a</sup> I.S. Santoni-Gambac. Pisa (Baselice, Richard, Busoni); 3<sup>a</sup> L.S.F. Buonarroto Pisa (Mammoliti, Lenci, Galligani).

**Juniores Maschile:** 1<sup>o</sup> Liceo scient. Dini Pisa (Barsanti, Fabozzi, Bonasera); 2<sup>o</sup> I.S. Santoni-Gambac. Pisa (Nannipier, Lazar, Frondoni); 3<sup>o</sup> Iti Leon. da Vinci Pisa (Barbagallo, Cerri, Gasperini).

## SCUOLE MEDIE

**Categoria Cadette:** 1<sup>a</sup> Caterina Ferretti (I.C. Curtatone e M. Pontedera) 5'4"0; 2<sup>a</sup> Carlotta Colombini (I.C. Curtatone e M. Pontedera) 5'4"4; 3<sup>a</sup> Beatrice Del Corso (I.C. Fibonacci Pisa) 5'9"5. Seguono: Martina Gotti, Stella Balfino, Francesca Baroni, Laura Bolognesi, Clio Koharu Cicchini, Camilla Savanella, Erica Marchetti, Federica Ignacchiti, Giulia Bendetti, Giulia Quarratesi, Sara Carli, Elena Poggi.

**Categoria Cadetti:** 1<sup>o</sup> Noel Gomis (I.C. Pacinotti Pontedera) 6'21"7; 2<sup>o</sup> Domenico Barillaro (I.C. Mariti Fauglia) 6'22"2; 3<sup>o</sup> Alessio Betti (I.C. San Frediano Cascina) 6'25"7. Seguono: Niccolò Ferrini, Tarika Haytoui, Mauro Furfari, Nadir El Abidi, Mihnea Sever Molnar, Gabriele Baglini,

Mirko Barsotti, Filippo Paolucci, Gianmarco Mangani, Sandro Furfari, Luca Galluzzi, Tommaso Puccioni.

**Categoria Ragazze:** 1<sup>a</sup> Alessia Simonelli (I.C. Gamerra Pisa) 3'25"0; 2<sup>a</sup> Daisy Tropea (I.C. Curtatone e M. Pontedera) 3'25"1; 3<sup>a</sup> Chiara Mariotti (I.C. M.Luther King Calcinaia) 3'26"8. Seguono: Sara Prugna, Carlotta Bottai, Gilda Marianelli, Alice Billeri, Giulia Dani, Valentina Zierone, Federica Di Sandro, Irene Bini, Sara Puglisi, Asia Faratro, Letizia Palermo, Letizia Campani.

**Categoria Ragazzi:** 1<sup>o</sup> Leonardo Berti (I.C.M. Luther King Calcinaia) 3'41"6; 2<sup>o</sup> Francesco Sbrana (I.C. Fibonacci Pisa) 3'48"1; 3<sup>o</sup> Matteo Panella (I.C.M. Luhter King Calcinaia) 3'38"6. Seguono: Francesco Zaccagnini, Edoardo Puccini, Lorenzo BARDINI, Manuel Costantini, Lorenzo Mascagni, Leonardo Canocchi, Guido Zichella, Lorenzo Cavallini, Filippo Scuglia, Tommaso Cambi, Jamel Oubamou, Luca Napolitano.

### Classifica finale per squadre scuole medie.

**Categoria Cadette:** 1<sup>a</sup> I.C. Fibonacci Pisa (Del Corso, Bolognesi, Cicchini); 2<sup>a</sup> I.C. Curtatone e M. Pontedera (Ferretti, Colombini, Poggetti); 3<sup>a</sup> I.C. M.Luther King Calcinaia (Savanella, Ignacchiti, Carli).

**Categoria Cadetti:** 1<sup>o</sup> I.C. Mariti Fauglia (Barillaro, Molnar, Rossi); 2<sup>o</sup> I.C. Tongiorgi Pisa (Ferrini, Perazzoni, Vestri); 3<sup>o</sup> I.C. Fibonacci Pisa (Haytoui, Cassaro, Donato).

**Categoria Ragazze:** 1<sup>a</sup> I.C. Gamerra Pisa (Simonelli, Prugna, Comparini); 2<sup>a</sup> I.C. Curtatone e M. Pontedera (Tropea, Di Sandro, Carriero); 3<sup>a</sup> I.C. Castelfranco di Sotto (Bini, Faratro, Palermo).

**Categoria Ragazzi:** 1<sup>o</sup> I.C. M.Luther King Calcinaia (Berti, Panella, Puccini); 2<sup>o</sup> I.C. Fibonacci Pisa (Sbrana, Scuglia, Materazzi); 3<sup>o</sup> I.C. Castelfranco di Sotto (Mascagni, Cavallini, Bacchi).





# In Valdera e Valdarno serrande alzate per 15 domeniche in deroga alla legge regionale Commercio, i Comuni non seguono Monti fissati i limiti per le aperture dei negozi

**PONTEREDERA.** C'è spazio per quindici domeniche, festività escluse. Per il resto dell'anno le serrande di esercizi commerciali e di somministrazione, al di fuori dei giorni canonici, devono restare abbassate. È la linea sposata dai Comuni della Valdera e del Valdarno per fronteggiare la rivoluzione del decreto Salva Italia, che liberalizza totalmente la disciplina degli orari e delle aperture domenicali e festive. Una deregulation che cozza con la normativa toscana tesa a tutelare il piccolo commercio.

La Regione sul tema ha fatto ricorso alla Corte costituzionale per riaffermare le proprie competenze in materia, sulla scorta delle decisioni assunte dal precedente governo. E la Valdera e il Valdarno Inferiore stanno con Rossi. Qualche tentennamento, invece, si registra nel Lungomonte. Vicipisano e Cascina nell'ambito dell'Area vasta pisana guardano a Roma e sembrano propensi a seguire la rotta tracciata dall'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, che invita a seguire la legge dello Stato.

Un primo tavolo di trattative con associazioni e sindacati in area pisana è saltato. «Se il Comune non adotta nessuno strumento di regolazione tutto sarà rimesso alla libera interpretazione degli imprenditori - spiega l'assessore al commercio di Cascina, Giovanni Greco -. Non vogliamo difendere interessi di cate-

ria di piccola o grande distribuzione. Siamo favorevoli a una liberalizzazione capace di creare opportunità, ma non a una deregolamentazione che sarebbe controproducente».

Per l'Unione della Valdera è il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi ad avere la delega per il commercio. «Con le parti sociali abbiamo riconfermato il regime che degli ultimi due anni. Su questa materia stiamo

con la Regione».

Nel Valdarno la sintesi la traccia il vicesindaco di Castel-franco Gabriele Toti. «Abbiamo assunto una posizione unitaria a fronte di una situazione

di incertezza per la quale sollecitiamo elementi di chiarezza. La regola che applichiamo è di buon senso anche se siamo consapevoli del rischio di rimettere mano alle ordinanze. Le domeniche in deroga saranno 15 come lo scorso anno. La liberalizzazione non può essere indiscriminata».

Le associazioni non hanno dubbi. «La legge regionale è il punto di riferimento per i turni domenicali - dice il direttore di Confesercenti Marco Sbrana -. Di fronte alla crisi è un valore tutelare le piccole e medie imprese da un'aggressione selvaggia». E le fa eco il vicedirettore di Confcommercio, Elisabetta Apiceli: «I sindaci devono avere il coraggio politico di regolamentare e di farlo in linea con la legge regionale».

**Manolo Morandini**



# Nuovi gestori, colazione gratis

*Dopo 26 anni Enrico Grillo lascia il circolo "Fantozzi"  
Il 7 un'iniziativa per i commercianti della città*

**PONTEREDERA.** Dopo 26 anni Enrico Grillo, 67 anni, lascia la gestione del circolo "Fantozzi" in piazza della Concordia. «È arrivato il momento di godersi l'età della pensione - dice - il lavoro in questi anni è molto cambiato. Molti sono stranieri, non è facile esprimersi. A volte mi sono sentito rispondere male solo perché avevo detto a uno di loro di comportarsi in maniera corretta. Prima ci si conosceva tutti, ora è più difficile stare a contatto con il pubblico. Negli ultimi anni hanno lavorato con me due dipendenti del circolo, Roberta Grassi e la figlia Romina Rugiati che resteranno con i nuovi gestori». Ieri, dunque, circolo chiuso per inventario e per rifare il look alle pareti.

Dal 5 gennaio arrivano i nuovi gestori, i fratelli Eros e Mickey Condelli di 25 e 22 anni. «Organizzo eventi anche per il Boccaccio di Calcinai - dice Eros - ho pensato che le due attività potessero andare bene insieme. Il circolo mi permetterà di conoscere altre persone».

Se l'apertura al pubblico è per giovedì la nuova gestione ha organizzato una prima iniziativa il 7 gennaio. «Abbiamo invitato tutti i commercianti della città a venire a fare colazione da noi. Offriremo il caffè o una bibita, pagheranno solo quello che mangeranno». In programma anche una novità sulle colazioni. «Ogni cinque colazioni consumate ne avranno una gratuita. Ci sembra una risposta da dare ai clienti in tempi di crisi».

S. C.



## LE TRADIZIONI DELLE FESTE

# Il cielo in una grotta

## Belli, grandi, strani: tour fra i presepi toscani

**Le meraviglie meccanizzate di Vivaio e Montevettolini, l'omaggio a Ground Zero di Lucca, le statuette con abiti veri di Calci**  
di Roberto Riu

**P**rima del recinto. Tradotto in latino, prae saepes. Perché prima del recinto c'è la mangiatoia. E nella mangiatoia il bambino Gesù. Il presepe, appunto. Che in Toscana è una tradizione antica e amatissima. Un tour dei presepi più belli ed originali potrebbe cominciare da Livorno: al **Santuario della Madonna di Montenero** l'associazione Asd La Funicolare ([www.monteneroweb.it](http://www.monteneroweb.it)) ha messo insieme una mostra con oltre 150 presepi, in parte etnici, provenienti da una collezione privata, e realizzati da scolaresche ed associazioni quasi sempre adoperando con grande fantasia i materiali più vari (cartoncino, plastica riciclata, tronchi d'albero, tessuto, etc.).

All'utilizzo di materiali di recupero è legato anche il presepe meccanico, poliscenico e sonoro di **Montevettolini (Monsummano Terme) nell'Orotorio di San Francesco** realizza-to riciclando motorini elettrici di stampanti e fotocopiatrici o parti di elettrodomestici.

Una miriade di personaggi in movimento riprodotti con minuziosa precisione, oltre a dimensioni assai generose (circa 200 metri quadrati), sono la carat-

teristica peculiare del presepe di **Vivaio, presso Le Piastre** ([www.presepedivivaio.it](http://www.presepedivivaio.it)) (<http://www.presepedivivaio.it/>), preparato ogni anno con amorevole cura dagli abitanti della piccola frazione adagiata sulla montagna pistoiese.

Lo scorrere lento dell'acqua del fiume, il fabbro ed il vasaio intenti nel loro lavoro sono invece alcuni degli elementi salienti del presepe allestito nella parrocchia di **San Martino a Vergaio (Prato)**. Come pure è interamente meccanizzato il presepe (60 metri quadrati) ospitato nel parco del **ristorante La Taverna di Camaiore**, con una sessantina di personaggi in movimento e vari espedienti scenografici (pioggia, fontane funzionanti, etc.), il tutto accompagnato da un'ampia rassegna con oltre 500 presepi giunti da tutto il mondo.

All'insegna dell'internazionalità si segnala anche la collezione racchiusa, ad **Usigliano di Lari (Pisa), nella settecentesca Fattoria Castelli** dove, all'interno dell'antica cantina scavata nel tufo, oltre al museo di attrezzature agricole del passato, possiamo ammirare diverse rappresentazioni artigianali della Natività di provenienza italiana ed estera.

Restiamo quindi in provincia di Pisa con il presepe artigianale allestito nella **Pieve dei Santi Stefano e Giovanni a Montopoli Val d'Arno**. Spostandoci di appena sette chilometri sulla superstrada Fi-Pi-Li eccoci arrivati a **Cigoli (San Miniato) nel Santuario della Madre dei Bimbi** ([www.madrebimbicigoli.it](http://www.madrebimbicigoli.it)) (<http://www.madrebimbicigoli.com/>) dove è visitabile uno dei più vasti presepi artistici

della Toscana, esteso su oltre cento metri quadrati di superficie e caratterizzato da un'estrema cura del dettaglio, unitamente alla gestione computerizzata degli effetti luminosi. Una sintesi fra la modernità delle soluzioni tecnologiche e la tradizione artigianale possiamo poi trovarla nel presepe (40 mq.) allestito a **Calci-naia (Pisa) nella chiesa della Compagnia di San Michele Arcangelo**.

Per le continue aggiunte ed innovazioni apportate anno per anno è chiamato il "Presepe che cresce" quello che possiamo invece ammirare presso la **chiesa di Sant'Agostino di Nicosia, a Calci**, nell'ala restaurata dell'antico convento, dove i personaggi, alti una settantina di centimetri, in gesso lavorato e pitturato, sono rivestiti con abiti veri in tessuto foggianti secondo l'iconografia classica.

Esce invece dai consueti canoni della classicità rievocando uno degli episodi più tragici del mondo contemporaneo il grande presepe ospitato a **Lucca nella seicentesca chiesa del Crocifisso** con una straziante rappresentazione scenografica raffigurante le macerie delle Torri Gemelle di New York dopo l'attentato dell'11 settembre 2001 e, nel suo decimo anniversario, significativamente intitolata: "Ground Zero ten year ago - ten years after".

Va poi ricordato come interi paesi prestino in questi giorni il suggestivo scenario del loro centro storico alla raffigurazione diffusa della Natività con decine di presepi allestiti lungo le vie e sulla piazza principale come a Bettolle, frazione di Sinalunga (Siena), a San Godenzo (Firenze) oppure a Laterina (Arezzo). Qualcosa del genere si può trovare inoltre a **San Miniato con "Presepi sulla collina, 1000 stelle comete sotto la torre"**, una via presepiaria lunga un paio di chilometri che ha il suo fulcro





nel presepe principale della città allestito nelle cantine del settecentesco Seminario vescovile con i personaggi a grandezza naturale.

Come è a grandezza naturale il presepe allestito a **Firenze, accanto al Duomo**, sull'angolo sinistro del sagrato: una magnifica creazione artigianale, che il giorno dell'Immacolata è stata benedetta dall'arcivescovo, monsignor Giuseppe Betori, con la raffigurazione della Sacra Famiglia riprodotta in terracotta da una storica fornace dell'Impruneta che l'ha donata all'Opera di Santa Maria del Fiore. Tutti pezzi unici realizzati a mano da Luigi Mariani e che il giorno dell'Epifania, in occasione della "Cavalcata dei Magi", saranno sostituiti da personaggi viventi.

Una particolarissima ambientazione racchiude infine i presepi di **Stazzema e di Pescaglia**, entrambi in Lucchesia: nel primo caso l'affascinante Antro del Corchia ospita una collezione di Natività esposta lungo il percorso turistico che si snoda per due chilometri fra gallerie naturali e condotti carsici, mentre, in frazione Convalle, il Percorso Naturalistico "Campore" porta alla grotta che, a cura del Gruppo Archeologico Alpinistico Val Fraddana, accoglie il presepe nella cornice di concrezioni calcaree specchiandosi nel vicino lago (info: tel. 0583-385606).

A **Empoli** infine un giardiniere, Luca Cesaretti, ha realizzato un grande presepe per dimenticare. Due anni fa a causa di un clamoroso errore giudiziario finì in carcere ingiustamente. Uno shock che ha segnato la sua vita. La passione per i presepi è un modo per ricercare la serenità perduta. Quello che ha realizzato nel giardino della casa della madre, è davvero molto grande, e bellissimo. Lo si può visitare - basta telefonare al 347-1793138 - tutti i giorni dalle 16, fino a fine mese.

Il presepe gigante di Cigoli Sotto la natività in un tronco d'albero in mostra a Montenero e a destra il Ground Zero nella chiesa del Crocifisso di Lucca

